



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 29 Novembre 2006

OGGETTO: L.R. 5/2006 - Approvazione programmazione transitoria per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico.

L'anno **duemilasei** il giorno **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei** ;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

| | | | PRESENTE | ASSENTE |
|-----------------|-------------------|-------------|-----------------|----------------|
| <i>ALEDDA</i> | <i>SALVATORE</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>BILLAI</i> | <i>M. BARBARA</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>CORONA</i> | <i>ENRICO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>DESSI</i> | <i>FRANCO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>MARCI</i> | <i>LUCIANO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>MILIA</i> | <i>CRISTINA</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>MURGIA</i> | <i>GIAN PAOLO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>PUDDU</i> | <i>GIAN LUIGI</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>PUSCEDDU</i> | <i>MASSIMO</i> | CONSIGLIERE | | X |
| <i>TOLU</i> | <i>EFISIO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>URAS</i> | <i>PIERALDO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>DEIANA</i> | <i>ESIODO</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>ATZERI</i> | <i>BENVENUTO</i> | CONSIGLIERE | | X |
| <i>PUTZU</i> | <i>ACHILLE F</i> | CONSIGLIERE | X | |
| <i>TRUDU</i> | <i>GIUSEPPE</i> | CONSIGLIERE | | X |
| <i>PISU</i> | <i>FERNANDO</i> | CONSIGLIERE | | X |

Parteciparono gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*.

Risultato legale il numero degli intervenuti,

Udita la presentazione dell'Assessore **Franco Dessi**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L. R. 18 maggio 2006, n. 5 “Disciplina generale delle attività commerciali”, ha abrogato la L.R. 31 ottobre 1991, n. 35 ad esclusione degli articoli 33.34.35 e 36, nonché qualunque altra norma contraria o incompatibile con le disposizioni in essa contenuta;
- l’art 21 comma 1 della L.R. 5/2006 prevede una unica tipologia di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (anziché due) comprendente la somministrazione di alimenti e bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione;
- l’art. 22 comma 2 della L.R. 5/2006 prevede che la Giunta regionale entro sei mesi dall’entrata in vigore della legge fissi i **criteri** di carattere generale sulla base dei quali i comuni stabiliscono le condizioni da accertare per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di cui in oggetto;

Verificato che la RAS non ha ancora provveduto ad approvare i criteri di cui sopra;

Riscontrata l’esigenza di dover rilasciare delle autorizzazioni ai sensi dell’art. 21 summenzionato;

Dato atto che la popolazione ufficiale residente di questo Comune al 31/12/2005 conta 6.183 abitanti con un incremento nell’anno in corso pari a 47 nuovi nuclei familiari :

Considerato che:

➤ Sono in via di completamento diverse lottizzazioni di rilevante estensione superficiale che determineranno un notevole incremento demografico e conseguentemente anche un aumento della domanda di consumi nel settore dei pubblici servizi;

Considerato altresì che:

➤ E’ prevista l’espansione della zona D/1 del P.U.C., dove risultano già insediate n. 30 imprese (P.I.P. – Piano per gli Insediamenti Produttivi. Nel comparto D/4 del P.U.C. sono insediate complessivamente n. 45 attività produttive, mentre nel comparto D/3 in località «Su Pardu» si stanno per assegnare n. 43 lotti;

➤ E’ in fase di studio la progettazione di un nuovo P.I.P. sempre in zona “Su Pardu” dove si prevederà l’assegnazione di circa n. 20 lotti;

➤ Che è stato approvato il progetto “Superhando”, una struttura socio-assistenziale che offre servizi alle persone di diversi tipi e livelli (riabilitativi, sociali, ricreativi, culturali e residenziali). Il personale dipendente medico e paramedico, unitamente e i visitatori, costituiscono un naturale bacino d’utenza per le iniziative di tipo commerciale (bar, ristoranti, tavole calde ecc...);

➤ È in via di ultimazione il “Centro di supporto alla famiglia” ;

➤ Sono presenti nel territorio delle strutture in grado di attrarre un vasto pubblico di appassionati, come l’ormai conclusa Unità Introduttiva Archeologica di Cuccuru Nuraxi, moderno centro multimediale di fruizione culturale rivolto al mondo della scuola.

➤ Nella cittadella sportiva si organizzano ogni anno diversi tornei e manifestazioni anche a livello nazionale ed internazionale;

Accertato che tale numerosa presenza di popolazione residente, di nuove attività industriali o artigianali, socio-sanitarie e culturali e sportive determinerebbe un aumento della popolazione stanziale e fluttuante, senza contare il numero elevato di potenziali utenti tra titolari e addetti delle nuove imprese a cui dover garantire la presenza di un adeguato numero di servizi tra cui appunto anche i servizi di ristorazione e mensa e in genere di somministrazione di alimenti e bevande.

Visto che il Comune di Settimo San Pietro programmava le autorizzazioni di tipo A) e B) nelle diverse zone urbanistiche come si rileva dalla tabella sotto indicata:

| ZONA | Tipologia a | Tipologia b | Tipologia d | Totale |
|---------|-------------|-------------|-------------|--------|
| Zona A) | 1 | 1 | | 2 |
| Zona B) | 2 | 4 | | 6 |
| Zona C) | 1 | | | 1 |
| Zona D) | 2 | 2 | | 4 |

| | | | | |
|---------|----|---|---|----|
| Zona E) | 1 | 1 | | 2 |
| Zona G) | 1* | | | 1 |
| Zona S) | | | | |
| TOTALE | 8 | 8 | 0 | 16 |

* esercizio all'interno di un'attività di distribuzione di carburante

Specificato che le 16 attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sono così distinte:

| | |
|------------------|---|
| n. 8 tipologia A | esercizi di ristorazione |
| n. 8 tipologia B | esercizi per la somministrazione di bevande |
| n. 0 tipologia D | esercizi di cui alla lettera b) nei quali e' esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione |

Ritenuto che alla luce delle considerazioni suindicate rende necessario nel breve termine perseguire una maggiore funzionalità ed un più equilibrato rapporto tra esercizi pubblici e la popolazione residente e popolazione fluttuante;

Ritenuto altresì che la suddivisione di autorizzazioni per zone urbanistiche risulta troppo vincolante;

Constatata la necessità nelle more di approvazione da parte della RAS dei criteri di carattere generale sulla base dei quali i comuni stabiliscono le condizioni da accertare per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, di programmare il rilascio di n 4 autorizzazioni;

Visti:

Il D.lgs 267/2001

il D.Lgs 165/2001;

lo Statuto dell'Ente

il Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Con voto 11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Deiana Esiodo e Putzu Achille Filiberto)

DELIBERA

- per i motivi esposti in premessa:

➤ Di programmare ai sensi dell'art. 22 della L.R. 5/2006 e nelle more di approvazione da parte della RAS dei criteri di carattere generale sulla base dei quali i comuni stabiliscono le condizioni da accertare per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, il rilascio di n 4 autorizzazioni ex art. 21 della L.R. 5/2006, senza la suddivisione tra le diverse zone urbanistiche;

➤ Di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000 la presente delibera.